

Scheda di Dati di Sicurezza

Secondo la normativa (CE) 1907/2006 (REACH)

Revisione Data: 4/22/2021

la Data di Sostituzione: 2/9/2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto: Kalama* Florosol S
Numero prodotto della società: FLOROSOLS
REACH numero di registrazione: 01-0000015458-64-0004
Nome della sostanza: Una miscela di cis-tetraidro-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo; trans-tetraidro-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo
Numero identificativo della sostanza: EC 405-040-6; Index 603-101-00-3
Altri mezzi d'identificazione: 32202; 2H-piran-4-olo, tetraidro-4-metil-2- (2-metilpropil) -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi: Ingrediente per fragranza. Applicazioni industriali. Applicazioni professionali. Ambito d'applicazioni al consumo. Cfr. Allegato per usi coperti.
Usi sconsigliati: Prodotti di consumo con potenziale per contatto orale significativo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore/Fornitore: Emerald Kalama Chemical Limited
 Dans Road
 Widnes, Cheshire WA8 0RF
 Regno Unito
 Telefonico: +44 (0) 151 423 8000
UE Rappresentante Esclusivo: Penman Consulting bvba
 Avenue des Arts 10
 B-1210 Bruxelles
 Belgio
 Telefonico: +32 (0) 2 403 7239
 e-mail: pcbvba10@penmanconsulting.com
 e-mail: product.compliance@emeraldmaterials.com
Per ulteriori informazioni sulla presente scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza:

ChemTel (24 ore): 1-800-255-3924 (U.S.A.); +1-813-248-0585 (fuori U.S.A.).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Irritazione oculare, categoria 2, H319

Vedere la Sezione 2.2 per le dichiarazioni su pericoli (H) (EC 1272/2008).

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P280 Indossare proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

Nome SDS: Kalama* Florosol S

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Informazioni supplementari: Nessun informazioni supplementari.

I consigli di prudenza sono indicati in base allo United Nations Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS) - Annex III e ECHA Guida alla etichettatura e all'imballaggio. Regolamenti nazionali/regionali possono determinare le frasi da includere nell'etichetta del prodotto. Vedere l'etichetta del prodotto per informazioni specifiche.

2.3. Altri pericoli:

Criteri PBT/vPvB: Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non ci sono informazioni specifiche disponibili.
Altri pericoli: Nessun informazioni supplementari.

Vedere la Sezione 11 per le informazioni tossicologiche.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze:

<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Indicazioni di pericolo</u>
0063500-71-0	Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	98-100	Eye Irrit. 2	H319
<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>REACH numero di registrazione</u>	<u>CE/Lista Numero</u>	
0063500-71-0	Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	01-0000015458-64-0004	405-040-6	
<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>Fattore M</u>	<u>SCLs</u>	<u>ATE</u>
0063500-71-0	Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	N/A	N/E	Non disponibile

Vedere la Sezione 16 per le dichiarazioni su pericoli (H) (EC 1272/2008).

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita. I rimanenti componenti sono esclusivi, non pericolosi e/o presenti in quantità inferiori ai limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale: Se un qualsiasi tipo di esposizione al prodotto causa irritazioni o altri sintomi, o nel caso questi persistessero, allontanare la persona affetta dalla zona in cui si è verificato il problema e consultare il medico.

A contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua pulita per un tempo esteso, non meno di quindici (15) minuti. Sciacquare più lungo se c'è qualunque indicazione di residuo chimico nell'occhio. Per assicurare il lavaggio corretto degli occhi: tenere aperte le palpebre con le dita e ruotare gli occhi. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

A contatto con la pelle: Lavare con cura la zona interessata con abbondanza d'acqua e sapone. Consultare sempre un medico se si sono presentati sintomi.

Se inalata: Se si manifestano gli effetti, portare all'aperto la persona colpita. Somministrare ossigeno in caso di difficoltà di respiro. Se la persona colpita non respira, praticare la respirazione artificiale. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Se ingerita: Non provocare il vomito. Non fare ingerire nessuna sostanza a una vittima priva di sensi. Sciacquare la bocca del paziente. Consultare immediatamente il medico.

Protezione per gli operatori dei servizi di primo soccorso: Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazione. Condizioni preesistenti di lesioni cutanee possono essere aggravate da un contatto prolungato o ripetuto. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare spruzzi di acqua, prodotti chimici secchi ABC, schiuma o anidride carbonica. Utilizzare acqua per mantenere freddi i contenitori esposti alle fiamme. Per allontanare i versamenti dalle zone esposte, potrebbero essere utili delle spruzzature d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: Non se ne conoscono.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Rischi eccezionali di incendio e di esplosione: Il prodotto non è considerato a rischio d'incendio, ma se acceso brucerà. Un contenitore chiuso potrebbe esplodere (a causa dell'aumento di pressione) se esposto ad estremo calore.

Prodotti di combustione pericolosi: Sostanze irritanti o tossici possono essere emessi al momento in fiamme, combustione o decomposizione. Vedere la Sezione 10 (10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi) per ulteriori informazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Utilizzare un respiratore autonomo (SCBA) con maschera completa e nel modo di operazione a domanda di pressione (o altro tipo di erogazione pressorica positiva), e indossare appositi indumenti protettivi. Il personale senza adeguata protezione respiratoria deve abbandonare l'area, onde prevenire una probabile esposizione ai gas tossici derivanti dalla combustione, fusione o decomposizione. In un'area chiusa e poco ventilata, utilizzare un apparato di respirazione autonoma durante la fase di pulizia immediatamente dopo l'incendio e durante le operazioni iniziali di estinzione dell'incendio.

Vedere la Sezione 9 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali. In caso di fuoriuscite o spandimenti in zone chiuse: ventilare l'ambiente. Tenere lontane le fonti di combustione. Devono essere indossati i dispositivi di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali:

Non gettare il liquido in vasche o condotti collegati alle fognature pubbliche né, tanto meno, in impianti idrici, corsi o specchi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere arginando con sabbia, terra o altro materiale non combustibile. Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi. Assorbire lo sversamento con materiale inerte. Deposare in un contenitore etichettato; conservare in luogo sicuro in attesa di smaltimento. Indumenti contaminati: toglierli. Lavarli prima del riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Vedere la Sezione 8 per raccomandazioni sull'uso di attrezzature di protezione personale e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Durante il maneggio di sostanze chimiche, osservare le procedure di sicurezza usate in laboratorio/posto di lavoro. Non tagliare, forare o saldare il contenitore o in prossimità di esso. Lavarsi con cura dopo aver manipolato questo prodotto. Lavarsi sempre con cura prima di mangiare, fumare o utilizzare i servizi igienici. Utilizzare in ambienti ben ventilati. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto cutaneo prolungato o frequente. Non respirarne le nebulizzazioni, le nebbie, le esalazioni o i vapori. Evitare di bere, assaggiare, deglutire o ingerire questo prodotto. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Installare apposite fontanelle lavaocchi e docce antinfortunistiche nella zona di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in luogo fresco e asciutto, in condizioni ben ventilate. Conservare questo materiale lontano da sostanze incompatibili (vedere la Sezione 10). Non conservare in contenitori aperti, senza etichetta o provvisti di etichetta sbagliata. Tenere chiuso il contenitore quando il prodotto non viene utilizzato. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima sottoposti ad apposito ricondizionamento o pulizia commerciali. Il contenitore vuoto contiene prodotto residuo da cui possono derivare i pericoli connessi al prodotto.

7.3. Usi finali specifici:

Ulteriori informazioni relative a misure speciali per la gestione del rischio: vedere l'allegato di questa scheda di dati di sicurezza (scenari di esposizione).

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite di esposizione professionale (OEL):

Nome chimico	UE OELV	UE IOELV	ACGIH - TWA/Livello massimo	ACGIH - STEL
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	N/E	N/E	N/E	N/E

Nome chimico

Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)

Italia OEL

N/E

Nome chimico

Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)

Svizzera OEL

N/E

N/E=Non stabilito (limiti di esposizione non stabiliti per le sostanze elencate per il paese/la regione/l'organizzazione elencati).

Livello derivato privo di effetto (DNELs):**Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)**

Popolazione	Via di esposizione	Acuto (locali)	Acuto (sistemici)	Lungotermine (locali)	Lungotermine (sistemici)
Lavoratori	Inalazione	N/E	N/E	N/E	44,1 mg/m ³
Lavoratori	Dermica	N/E	N/E	N/E	41,7 mg/kg di peso corporeo/giorno
Popolazione generale	Inalazione	N/E	N/E	N/E	13 mg/m ³
Popolazione generale	Dermica	N/E	N/E	N/E	25 mg/kg di peso corporeo/giorno
Popolazione generale	Orale	N/E	N/E	N/E	7,5 mg/kg di peso corporeo/giorno

Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNECs):**Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)**

Distribuzione	PNEC
Acque dolci	0,094 mg/L
Sedimenti acque dolci	0,412 mg/kg dw
Acqua marina	0,0094 mg/L
Sedimenti in acqua marina	0,0412 mg/kg dw
Rilascio intermittente	0,94 mg/L
Suolo	0,0902 mg/kg dw
STP	10 mg/L
Orale	Nessun potenziale di bioaccumulo

N/E=Non stabilito; N/A=Non applicabile (non richiesto); bw=peso corporeo; day=giorno; dw = peso secco; ww = peso fresco.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei: La sede di lavoro deve essere sempre provvista di sistemi di ventilazione efficaci e, se necessario, di apparecchi di sfiato collocati in prossimità della zona di lavoro per allontanare nebulizzazioni, nebbie, esalazioni e vapori dai lavoratori ed impedirne l'inalazione costante. La ventilazione deve essere adeguata a mantenere un ambiente atmosferico di lavoro al di sotto del limite di esposizione stabilito dall'SDS.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso: E' richiesto l'uso di occhiali di protezione.

Protezione delle mani: Evitare il contatto con la pelle durante la miscelazione o la manipolazione del materiale indossando guanti impermeabili e resistenti al prodotto chimico. In caso di immersione prolungata o contatto ripetuto, guanti con tempo di penetrazione superiore a 240 minuti (classe di protezione 5 o superiore) sono raccomandati. Per brevi applicazioni a contatto o di schizzi, guanti con tempo di penetrazione di 10 minuti o più sono raccomandati (classe di protezione 1 o maggiore). Materiale consigliato per i guanti di protezione: PVC (cloruro di polivinile). I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche del Regolamento (UE) 2016/425 e al risultante standard EN 374. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso (ad es., frequenza e durata del contatto, altre sostanze chimiche che possano essere maneggiate, resistenza chimica del materiale del guanto e abilità). Chiedere sempre consiglio al proprio rifornitore di guanti per individuare il materiale più idoneo.

Protezione della pelle e del corpo: Adottare procedure appropriate sul luogo di lavoro e in laboratorio, tra cui abbigliamento protettivo composto da camici professionali, occhiali di sicurezza e guanti di protezione.

Protezione respiratoria: In presenza di un sistema adeguato di ventilazione, non saranno necessari dispositivi protettivi di respirazione. Se la ventilazione è inadeguata occorre indossare l'equipaggiamento necessario per la protezione delle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni: È consigliata l'installazione di apparecchiature per lavaggio oculare d'emergenza e docce d'emergenza in quest'area di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere le Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore a giallo chiaro
Odore:	Floreale
Soglia olfattiva:	Non disponibile
Punto di fusione / Punto di congelamento:	<-100°C (<-148°F)
Punto di ebollizione °C:	227 °C
Punto di ebollizione °F:	440 °F

Nome SDS: Kalama* Florosol S

Infiammabilità:	Non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL: Non disponibile UEL: Non disponibile
Punto di infiammabilità:	106 °C (223 °F) Vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione:	328°C (622°F)
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Viscosità cinematica:	247 mm ² /s (234 mPa.s) @ 20°C
Idrosolubilità:	23-24 g/L @ 23°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	1.65 (23°C)
Tensione di vapore:	1 Pa @ 20°C
Densità e/o densità relativa:	0.943-0.953
Densità di vapore relativa:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile
Percentuale di volatilità in base al peso:	Non disponibile
Sostanze organiche volatili:	Non disponibile

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita.

9.2. Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidanti

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tasso di evaporazione: Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Non se ne conoscono.

10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

La polimerizzazione pericolosa non accadrà.

10.4. Condizioni da evitare:

Calore eccessivo e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Anidride carbonica, ossido di carbonio e idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

<u>Nome chimico</u>	<u>LC50 Inalazione</u>	<u>Specie</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>Specie</u>	<u>LD50 Dermica</u>	<u>Specie</u>
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	N/E	N/E	>2000 mg/kg	Ratto, adulto	>2000 mg/kg	Coniglio, adulto

Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

<u>Nome chimico</u>	<u>Irritazione cutanea</u>	<u>Specie</u>
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	Leggera irritazione	Coniglio, adulto

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare - Categoria 2.

<u>Nome chimico</u>	<u>Irritazione oculare</u>	<u>Specie</u>
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	Irritante	Coniglio, adulto

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti).

Nome chimico

Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)

Sensibilizzazione epidermica

Non sensibilizzante

Specie

Porcellino d'India, adulto

Cancerogenicità: Non classificato (non rilevati dati significativi).

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). TETRAIDRO-2-ISOBUTIL-4-METILPIRAN-4-OLO, MISCELA DI ISOMERI (cis e trans) - Il materiale non è risultato mutagenico né nei test in vivo né nei test in vitro.

Tossicità per la riproduzione: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). TETRAIDRO-2-ISOBUTIL-4-METILPIRAN-4-OLO, MISCELA DI ISOMERI (cis e trans) - Per la tossicità sulla riproduzione, orale, ratto: NOAEL (nessun effetto nocivo osservabile) il livello NOAEL di 1113 mg/kg pc/giorno (OECD 443). Per la tossicità sulla riproduzione, dermica, ratto. L'esperimento ha prodotto un livello NOAEL di 1000 mg/kg pc/giorno (OECD 414). Per la tossicità sullo sviluppo, orale, ratto: il livello NOAEL di 1113 mg/kg pc/giorno (OECD 443). Per la tossicità sullo sviluppo, dermica, ratto, ha evidenziato un livello NOAEL (nessuno effetto nocivo osservabile) per la tossicità materna di 1000 mg/kg pc/giorno e un NOAEL per la tossicità sullo sviluppo di 1000 mg/kg pc/giorno (OECD 414).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). TETRAIDRO-2-ISOBUTIL-4-METILPIRAN-4-OLO, MISCELA DI ISOMERI (cis e trans) - Lo studio tossicologico per somministrazioni via ripetute:NOAEL (nessun effetto nocivo osservabile), orali, ratto - 125 mg/kg bw/giorno; NOAEL, dermica, ratto - 1000 mg/kg bw/giorno.

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Altre informazioni sulla tossicità: Nessune informazioni addizionali disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Generale: Per limitare i danni causati da esposizione, si consiglia l'uso di appositi indumenti ed equipaggiamento protettivo.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Pelle: Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazione cutanea.

Inalazione: Alte concentrazioni di vapore aerotrasportate risultanti da riscaldamento, annebbiamento o nebulizzazione possono irritare tratto respiratorio e mucose.

Ingestione: L'ingestione di questa sostanza può causare irritazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non ci sono informazioni specifiche disponibili.

Altre informazioni: Nessune informazioni addizionali disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità:

Nome chimico	Specie	Acuto	Acuto	Cronica
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	Pesci	LC50 354 mg/L (96 ore)	N/E	N/E
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	Invertebrati	EC50 320 mg/L (48 ore)	N/E	N/E
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	Algale	EC50 >100 mg/L (72 ore)	EC50 >1000 mg/L(72 ore)	EC10 232 mg/L(72 ore)
Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	Microrganismi	EC50 >1000 mg/L (3 ore)		

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nome chimico

Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)

Biodegradazione

Inerentemente biodegradabile (OECD 301D)

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nome chimico

Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

N/E

Log Kow

1.65 (23°C)

12.4. Mobilità nel suolo:

Nome chimico

Mobilità nel suolo (Koc/Kow)

Nome chimico

Tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)

Mobilità nel suolo (Koc/Kow)

25 (OECD 121)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non ci sono informazioni specifiche disponibili.

12.7. Altri effetti avversi:

Nessune informazioni aggiuntive disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire il contenuto non utilizzato (incenerimento) conformemente alle norme nazionali e locali. Smaltire il contenitore conformemente alle norme nazionali e locali. Assicurare l'utilizzo di aziende preposte alla gestione dei rifiuti appropriatamente autorizzate, laddove necessario.

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le informazioni che seguono possono costituire un complemento a quelle indicate sull'imballaggio. Il prodotto in vostro possesso può presentare una diversa versione dell'etichettatura in funzione della data di produzione dello stesso. Il prodotto, in relazione alle quantità presenti nelle confezioni ed alle istruzioni di imballaggio, potrebbe essere soggetto a specifiche eccezioni di regolamentazione.

14.1. Numero ONU o numero ID: N/A

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Non regolata - Vedere i dettagli sulla Polizza di Carico

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe di rischio statunitense DOT: N/A

Classe di rischio canadese TDG: N/A

Classe di rischio europea ADR/RID/ADN: N/A

Classe di rischio IMDG Cide (oceano): N/A

Classe di rischio ICAO/IATA (aria): N/A

L'indicazione "N/A" per le classi di pericolo indica che non esistono norme sul trasporto del prodotto in quel regolamento.

14.4. Gruppo d'imballaggio: N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Inquinante marino: Non applicabile

Sostanza pericolosa (U.S.A.): Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Europa REACH (EC) 1907/2006: I componenti applicabili sono registrati, esenti o altrimenti conformi. REACH dell'UE è attinente unicamente alle sostanze prodotte o importate nell'UE. Emerald Performance Materials ha adempiuto ai propri obblighi ai sensi del regolamento REACH dell'UE. Le informazioni su questo prodotto da parte di REACH dell'UE sono fornite solo a scopo informativo. Ciascun soggetto giuridico può avere obblighi REACH dell'UE diversi, a seconda del proprio posto nella catena di fornitura. Per il materiale prodotto all'esterno dell'UE, l'importatore ufficiale deve comprendere e rispettare gli obblighi specifici ai sensi del regolamento.

Autorizzazioni e/o restrizioni europee sull'utilizzo: Non applicabile

Altre informazioni UE: Nessun informazioni supplementari.

Regolamenti nazionali: Nessun informazioni supplementari.

Inventari delle sostanze chimiche:

<u>Regolamento</u>	<u>Stato</u>
Australian Inventory of Industrial Chemicals (Inventario australiano dei prodotti chimici industriali)(AIIC):	Y
Lista canadese delle sostanze nazionali (DSL):	Y
Lista canadese delle sostanze non nazionali (NDSL):	N
Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti (IECSC):	Y
Inventario comunitario europeo (EINECS, ELINCS, NLP):	Y
Sostanze chimiche giapponesi nuove ed esistenti (ENCS):	Y
Giappone per la sicurezza industriale e diritto sanitario (ISHL):	Y
Sostanze chimiche coreane esistenti e valutate (KECL):	Y
Inventario neozelandese delle sostanze chimiche (NZIoC):	Y
Inventario filippino delle sostanze e dei prodotti chimici (PICCS):	Y
Inventario taiwanese delle sostanze chimiche esistenti:	Y
Toxic Substances Control Act (TSCA) statunitense (Attivo):	Y

Una lista "Y" indica che tutti i componenti aggiunti deliberatamente sono elencati o sono conformi al regolamento. Una lista "N" indica che per uno o più componenti: 1) non vi sono voci elencate nell'inventario pubblico (o non è nell'inventario ACTIVE per il TSCA degli Stati Uniti); 2) non sono disponibili informazioni; o 3) il componente non è stato esaminato. Una "Y" per la Nuova Zelanda può significare la presenza di uno standard del gruppo qualificato per i componenti di questo prodotto.

REACH REGNO UNITO: Poiché il Regno Unito ha formalmente lasciato l'Unione Europea, il REACH dell'UE [(CE) 1907/2006] non è più direttamente applicabile all'interno del Regno Unito. Si prega di consultare la scheda di sicurezza in formato REACH del Regno Unito per informazioni relative alla conformità al REACH del Regno Unito.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per la sostanza o miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dichiarazioni sui pericoli (H) nella sezione Composizione (sezione 3):

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Motivo della revisione: Modifiche nella/a Sezione/i: 8, 11, 12, Allegato

Metodo di valutazione per la classificazione delle miscele: Non Applicabile (sostanza)

Legenda:

* : Marchio di fabbrica di proprietà di Emerald Performance Materials, LLC.

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ATE: Stima di tossicità acuta

N/A: Non applicabile

N/E: Non stabilito

SCL: Limite di concentrazione specifico

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

TWA: Media ponderale di tempo (esposizione per 8 ore durante una giornata lavorativa)

UE OELV: Valore limite dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

UE IOELV: Valore limite indicativo dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

Responsabilità dell'utente/Esonero di responsabilità:

Le informazioni qui esposte si basano sulla nostra conoscenza attuale, ed intendono descrivere il prodotto esclusivamente dal punto di vista della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Come tali, non rappresentano una garanzia di specifiche qualità del prodotto. Di conseguenza, è responsabilità esclusiva del cliente il decidere se queste informazioni sono utili e vantaggiose.

Dipartimento che ha emesso la:

Dipartimento per la conformità dei prodotti

Emerald Performance Materials, LLC

1499 SE Tech Center Place, Suite 300

Vancouver, WA 98683

U.S.A.

Allegato

Scenari d'esposizione

Informazioni sulle sostanze:

Nome della sostanza: 2H-Pyran-4-ol, tetrahydro-4-methyl-2-(2-methylpropyl)-.

EC# 405-040-6 / CAS# 63500-71-0

REACH numero di registrazione: 01-0000015458-64-0004.

Elenco degli scenari di esposizione:

ES1: Creazione di composti

ES2: Formulazione.

ES3: Uso presso siti industriali - Uso industriale di prodotti per il lavaggio e la pulizia

Nome SDS: Kalama* Florosol S

- ES4: Uso presso siti industriali - Uso come prodotto intermedio (nelle condizioni rigorosamente controllate)
ES5: Uso da parte di professionisti - Uso professionale in lucidanti, miscele di cera, prodotti per il lavaggio e la pulizia
ES6: Uso al consumo - Uso di consumo in lucidanti, miscele di cera, prodotti per il lavaggio e la pulizia
ES7: Uso al consumo - Uso finale al consumo di prodotti per la cura dell'aria
ES8: Uso al consumo - Uso al consumo finale di cosmetici
ES9: Uso al consumo - Uso finale al consumo di biocidi

Note generali:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito alcun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

Le verifiche di primo livello relative all'esposizione dei lavoratori sono state eseguite in primo grado utilizzando EasyTRA 4.4.0 e ECETOC TRA versione 3.0 (ECETOC TRA v3). Per tutti gli scenari contributivi dei consumatori, le verifiche di esposizione di secondo livello dei consumatori sono state eseguite utilizzando ConsExpo v4.1.

Scenario d'esposizione (1): Creazione di composti

1. Scenario d'esposizione (1)

Titolo breve dello scenario di esposizione:

Creazione di composti

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria di processo (PROC): PROC1, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC2

Elenco dei nomi degli scenari contributivi del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC):

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti. Contempla la miscelazione o il mescolamento di materiali liquidi o solidi nei settori produttivi dedicati alla fabbricazione e alla formulazione, così come nell'uso finale.

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicat. I trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico, l'insaccamento e la pesatura.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate. Ci trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico e l'insaccamento.

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura). Linee di riempimento concepite appositamente per catturare le emissioni di vapori e aerosol e per ridurre al minimo le fuoriuscite.

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio. Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (quantità uguali o inferiori a 1 l o 1 kg presenti sul luogo di lavoro).

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC2 Formulazione di miscele.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Generale:

Mantenimento di standard generalmente accettati relativi all'igiene sul lavoro. È proibito fumare, mangiare e bere sul posto di lavoro. Le perdite sono pulite immediatamente. Occorre indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche contestualmente a un addestramento di base del dipendente. Evitare il contatto con gli occhi.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza:

- PROC8a, PROC9: fino a 25% (è stato utilizzato un approccio lineare di riduzione della concentrazione).

- PROC3, PROC5: fino a 25%.

- PROC1, PROC8b, PROC15: fino a 100%.

Stato fisico: liquido.

Pressione del vapore: 1 Pa.

Fugacità: bassa.

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata: 5 giorni alla settimana

- PROC3, PROC5, PROC8a: 1-4 ore/giorno.

- PROC1, PROC8b, PROC9: 15 minuti-1 ora/giorno.

- PROC15: <15 minuti/giorno.

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Superficie cutanea esposta:

- PROC1, PROC3, PROC15: 240 cm² (due mani, solo lato frontale).

- PROC5, PROC9: 480 cm² (due mani, solo lato frontale).

- PROC8a, PROC8b: 960 cm² (due mani).

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:

Luogo: Uso in ambienti chiusi.

Dominio: Uso in ambito industriale.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:

Ventilazione generale:

- PROC1, PROC3, PROC5, PROC8b, PROC9, PROC15: Ventilazione generale di base (1-3 ricambi d'aria all'ora): 0%.

- PROC8a: Migliore ventilazione generale (5-10 ricambi d'aria all'ora): 70%.

Nome SDS: Kalama* Florosol S

Contenimento:

- PROC1: Sistema chiuso (contatto minimo durante le operazioni di routine).
 - PROC3: Processi in lotti a sistema chiuso con esposizione saltuaria controllata.
 - PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: No.
- Sistema di ventilazione ad estrazione locale:
- PROC1, PROC8a, PROC9, PROC15: Non richiesto.
 - PROC3, PROC5: Sì (efficacia del 90%).
 - PROC8b: Sì (efficacia del 95%).

Salute sul lavoro e sistema di gestione della sicurezza: Avanzato.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria: Non richiesto.

Protezione cutanea:

- PROC1, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: Sì (guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN374 con formazione di base dei dipendenti), Guanti APF 10 (efficienza minima dermale: 90%).
- PROC5: Sì (guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN374 con formazione specifica per l'attività), Guanti APF 20 (efficienza minima dermale: 95%).

Raccomandazioni supplementari sulle buone pratiche. Non si applicano gli obblighi definiti dalle disposizioni dell'Articolo 37(4) del regolamento REACH:

Mantenimento di standard generalmente accettati relativi all'igiene sul lavoro.

Minimizzazione delle fasi/degli incarichi manuali.

Minimizzazione degli spruzzi e delle fuoriuscite.

Evitamento del contatto con strumenti e oggetti contaminati.

Pulitura regolare delle apparecchiature e dell'area di lavoro.

Addestramento dello staff sulle buone prassi.

Gestione/supervisione sul posto per accertare un uso corretto delle Misure di gestione dei rischi esistenti e la conformità alle Condizioni operative.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Generale:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo di valutazione dell'esposizione-Salute: EasyTRA 4.4.0 e ECETOC TRA Worker v3. Sono presentati esclusivamente i valori più elevati.

Salute

Effetto/Compartimento	Stima dell'esposizione/PEC	RCR	Note
Lavoratore, lungo termine, sistemica, Dermica	1,371 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,032888	PROC8b
Lavoratore, lungo termine, sistemica, Inalazione	3,589 mg/m3	0,081381	PROC15
Lavoratore, lungo termine, sistemica, Di esposizione combinate	0,546988 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,082204	PROC15

RCR=Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC o Stima dell'esposizione/DNEL); PEC=Concentrazione ambientale prevista.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute

Quando vengono implementate le Misure di gestione del rischio/Condizioni operative indicate nella Sezione 2, le esposizioni previste non devono superare la DN(M)EL. Nei casi in cui vengano adottate Misure di gestione del rischio/Condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Durata: 5 giorni alla settimana. PROC3, PROC5, PROC8a: 1-4 ore/giorno. PROC1, PROC8b, PROC9: 15 minuti-1 ora/giorno. PROC15: <15 minuti. Protezione cutanea: Sì (guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN374 con formazione di base dei dipendenti). PROC1, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: Guanti APF 10 (efficienza minima dermale: 90%). PROC5: Guanti APF 20 (efficienza minima dermale: 95%). Concentrazione della sostanza: PROC8a, PROC9: fino a 25% (è stato utilizzato un approccio lineare di riduzione della concentrazione). PROC3, PROC5: fino a 25%. PROC1, PROC8b, PROC15: fino a 100%.

Scenario d'esposizione (2): Formulazione

1. Scenario d'esposizione (2)

Titolo breve dello scenario di esposizione:

Formulazione

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria di processo (PROC): PROC1, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC2

Elenco dei nomi degli scenari contributivi del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC):

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti. Contempla la miscelazione o il mescolamento di materiali liquidi o solidi nei settori produttivi dedicati alla fabbricazione e alla formulazione, così come nell'uso finale.

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate. I trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico, l'insaccamento e la pesatura.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate. Ci trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico e l'insaccamento.

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura). Linee di riempimento concepite appositamente per catturare le emissioni di vapori e aerosol e per ridurre al minimo le fuoriuscite.

Nome SDS: Kalama* Florosol S

PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione. Contempla la trasformazione di preparati e/o sostanze in una forma definita e adatta a ulteriori usi.

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio. Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (quantità uguali o inferiori a 1 l o 1 kg presenti sul luogo di lavoro).

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC2 Formulazione di miscele.

Ulteriori spiegazioni:

Formulazione, confezionamento e riconfezionamento della sostanza e delle sue miscele in operazioni a lotto o continue, incluso stoccaggio, trasferimenti di materiali, miscelazione, pastigliatura, compressione, pellettizzazione, estrusione, confezionamento su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Generale:

Mantenimento di standard generalmente accettati relativi all'igiene sul lavoro. È proibito fumare, mangiare e bere sul posto di lavoro. Le perdite sono pulite immediatamente. Occorre indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche contestualmente a un addestramento di base del dipendente. Evitare il contatto con gli occhi.

PROC8a, PROC9, PROC14: In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza:

- PROC1, PROC3, PROC5, PROC8b, PROC15: fino a 25% (è stato utilizzato un approccio lineare di riduzione della concentrazione).

- PROC8a, PROC9, PROC14: fino a 1%.

Stato fisico: liquido.

Pressione del vapore: 1 Pa.

Fugacità: bassa.

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata: 5 giorni alla settimana

- PROC3, PROC5: 1-4 ore/giorno.

- PROC1, PROC8b: 15 minuti-1 ora/giorno.

- PROC15: <15 minuti/giorno.

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Superficie cutanea esposta:

- PROC1, PROC3, PROC15: 240 cm² (due mani, solo lato frontale).

- PROC5: 480 cm² (due mani, solo lato frontale).

- PROC8b: 960 cm² (due mani).

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:

Luogo: Uso in ambienti chiusi.

Dominio: Uso in ambito industriale.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:

Ventilazione generale: Ventilazione generale di base (1-3 ricambi d'aria all'ora): 0%.

Contenimento:

- PROC1: Sistema chiuso (contatto minimo durante le operazioni di routine).

- PROC3: Processi in lotti a sistema chiuso con esposizione saltuaria controllata.

- PROC5, PROC8b, PROC15: No.

Sistema di ventilazione ad estrazione locale: Non richiesto.

Salute sul lavoro e sistema di gestione della sicurezza: Avanzato.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria: Non richiesto.

Protezione cutanea: Sì (guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN374 con formazione di base dei dipendenti), Guanti APF 10 (efficienza minima dermale: 90%).

Raccomandazioni supplementari sulle buone pratiche. Non si applicano gli obblighi definiti dalle disposizioni dell'Articolo 37(4) del regolamento REACH:

Mantenimento di standard generalmente accettati relativi all'igiene sul lavoro.

Minimizzazione delle fasi/degli incarichi manuali.

Minimizzazione degli spruzzi e delle fuoriuscite.

Evitamento del contatto con strumenti e oggetti contaminati.

Pulitura regolare delle apparecchiature e dell'area di lavoro.

Addestramento dello staff sulle buone prassi.

Gestione/supervisione sul posto per accertare un uso corretto delle Misure di gestione dei rischi esistenti e la conformità alle Condizioni operative.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Generale:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo di valutazione dell'esposizione-Salute: EasyTRA 4.4.0 e ECETOC TRA Worker v3. Sono presentati esclusivamente i valori più elevati.

Salute

Effetto/Compartimento	Stima dell'esposizione/PEC	RCR	Note
Lavoratore, lungo termine, sistemica, Dermica	0,342857 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,008222	PROC5, PROC8b
Lavoratore, lungo termine, sistemica, Inalazione	5,383 mg/m3	0,122072	PROC5
Lavoratore, lungo termine, sistemica, Di esposizione combinate	1,112 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,130294	PROC5

RCR=Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC o Stima dell'esposizione/DNEL); PEC=Concentrazione ambientale prevista.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**Salute**

Quando vengono implementate le Misure di gestione del rischio/Condizioni operative indicate nella Sezione 2, le esposizioni previste non devono superare la DN(M)EL. Nei casi in cui vengano adottate Misure di gestione del rischio/Condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Durata: 5 giorni alla settimana. PROC3, PROC5: 1-4 ore/giorno. PROC1, PROC8b: 15 minuti-1 ora/giorno. PROC15: <15 minuti. Protezione cutanea: Sì (guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN374 con formazione di base dei dipendenti). Guanti APF 10 (efficienza minima dermale: 90%). Concentrazione della sostanza: PROC1, PROC3, PROC5, PROC8b, PROC15: fino a 25% (è stato utilizzato un approccio lineare di riduzione della concentrazione). PROC8a, PROC9, PROC14: fino a 1%.

Scenario d'esposizione (3): Uso presso siti industriali - Uso industriale di prodotti per il lavaggio e la pulizia**1. Scenario d'esposizione (3)****Titolo breve dello scenario di esposizione:**

Uso presso siti industriali - Uso industriale di prodotti per il lavaggio e la pulizia

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria del prodotto (PC): PC35

Categoria di processo (PROC): PROC1, PROC2, PROC4, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC13

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC4

Elenco dei nomi degli scenari contributivi del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC):

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione.

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali. Tecniche di dispersione aerea, ossia dispersione nell'aria (atomizzazione), tramite, ad esempio, aria compressa, pressione idraulica o centrifugazione, applicabile a liquidi e polveri.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate. Ci trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico e l'insaccamento.

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli. Include l'applicazione di vernici, rivestimenti, decapanti, adesivi o detersivi sulle superfici, dove l'esposizione può derivare dagli schizzi.

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata.

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo).

Ulteriori spiegazioni:

PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione**2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Generale:**

In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza: fino al 1%.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale**Generale:**

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Effetto/Compartimento	Stima dell'esposizione/PEC	RCR	Note
Non applicabile			

In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**Salute**

Concentrazione della sostanza: fino al 1%.

Scenario d'esposizione (4): Uso presso siti industriali - Uso come prodotto intermedio (nelle condizioni rigorosamente controllate)**1. Scenario d'esposizione (4)**

Titolo breve dello scenario di esposizione:

Uso presso siti industriali - Uso come prodotto intermedio (nelle condizioni rigorosamente controllate)

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria di processo (PROC): PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC15

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC6a

Elenco dei nomi degli scenari contributivi del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC):

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate. CI trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico e l'insaccamento.

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio. Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (quantità uguali o inferiori a 1 l o 1 kg presenti sul luogo di lavoro).

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC6a Uso di sostanze intermedie.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Generale:

Intermedio nelle condizioni rigorosamente controllate - non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Generale:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<u>Effetto/Compartimento</u>	<u>Stima dell'esposizione/PEC</u>	<u>RCR</u>	<u>Note</u>
Non applicabile			
RCR=Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC o Stima dell'esposizione/DNEL); PEC=Concentrazione ambientale prevista.			

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute

Uso come prodotto intermedio (nelle condizioni rigorosamente controllate).

Scenario d'esposizione (5): Uso da parte di professionisti - Uso professionale in lucidanti, miscele di cera, prodotti per il lavaggio e la pulizia

1. Scenario d'esposizione (5)

Titolo breve dello scenario di esposizione:

Uso da parte di professionisti - Uso professionale in lucidanti, miscele di cera, prodotti per il lavaggio e la pulizia

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria del prodotto (PC): PC31, PC35

Categoria di processo (PROC): PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC8a, ERC8d

Elenco dei nomi degli scenari contributivi del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC):

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione.

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicat. I trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico, l'insaccamento e la pesatura.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate. CI trasferimenti includono il carico, il riempimento, lo scarico e l'insaccamento.

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli. Include l'applicazione di vernici, rivestimenti, decapanti, adesivi o detersivi sulle superfici, dove l'esposizione può derivare dagli schizzi.

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali. Tecniche di dispersione aerea, ossia dispersione nell'aria (atomizzazione), tramite, ad esempio, aria compressa, pressione idraulica o centrifugazione, applicabile a liquidi e polveri.

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata.

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni).

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni).

Ulteriori spiegazioni:

PC31: Lucidanti e miscele di cera.

PC35: Prodotti per la pulizia e il lavaggio.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione**2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Generale:**

In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza: fino al 1%.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale**Generale:**

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<u>Effetto/Compartimento</u>	<u>Stima dell'esposizione/PEC</u>	<u>RCR</u>	<u>Note</u>
------------------------------	-----------------------------------	------------	-------------

Non applicabile

In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**Salute**

Concentrazione della sostanza: fino al 1%.

Scenario d'esposizione (6): Uso al consumo - Uso di consumo in lucidanti, miscele di cera, prodotti per il lavaggio e la pulizia**1. Scenario d'esposizione (6)****Titolo breve dello scenario di esposizione:**

Uso al consumo - Uso di consumo in lucidanti, miscele di cera, prodotti per il lavaggio e la pulizia

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria del prodotto (PC): PC31, PC35

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC8a, ERC8d

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni).

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni).

Ulteriori spiegazioni:

PC31: Lucidanti e miscele di cera.

PC35: Prodotti per la pulizia e il lavaggio.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione**2.1 Controllo dell'esposizione dei consumatori****Generale:**

In base alle conoscenze attuali non esistono preparati/formulazioni contenenti questa sostanza in concentrazioni > 1%. La verifica degli usi di questa sostanza nei prodotti di consumo non è stata eseguita non essendo stati individuati prodotti finali che contengono una concentrazione di questa sostanza superiore all'1%. In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza: fino al 1%.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale**Generale:**

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<u>Effetto/Compartimento</u>	<u>Stima dell'esposizione/PEC</u>	<u>RCR</u>	<u>Note</u>
------------------------------	-----------------------------------	------------	-------------

Non applicabile

In conformità con l'Articolo 14 (2a-f) del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, non è necessario eseguire una stima dell'esposizione e una caratterizzazione del rischio se la concentrazione della sostanza in un preparato è inferiore all'1%.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**Salute**

Concentrazione della sostanza: fino al 1%.

Scenario d'esposizione (7): Uso al consumo - Uso finale al consumo di prodotti per la cura dell'aria**1. Scenario d'esposizione (7)****Titolo breve dello scenario di esposizione:**

Uso al consumo - Uso finale al consumo di prodotti per la cura dell'aria

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria del prodotto (PC): PC3

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC8a

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni).

Ulteriori spiegazioni:

PC3 Depuratori dell'aria:

- CS1: Evaporatori elettrici.

- CS2: Depuratori dell'aria - concentrazione <1%.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione dei consumatori

Generale:

CS2: La verifica degli usi di questa sostanza nei prodotti di consumo non è stata eseguita non essendo stati individuati prodotti finali che contengono una concentrazione di questa sostanza superiore all'1%.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

- CS1: fino al 7%.

- CS2: fino al 1%.

Esposizione per via inalatoria: CS1: Sì.

Esposizione per via cutanea: L'esposizione cutanea è considerata trascurabile.

Spruzzo: CS1: Sì.

Frazione trasportata dall'aria del materiale non volatile: CS1: 100%.

Frazione di peso del materiale non volatile: CS1: 100%.

Quantità applicate per ciascun evento d'uso: CS1: Indice generazione di massa inalazione 0,000022 g/sec per durata della spruzzatura di 2,88E4 sec.

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

La durata copre l'esposizione fino a: CS1: 8 ore/evento.

Frequenza - copre la frequenza di utilizzo: CS1: 150 volte all'anno.

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori:

Modello di esposizione per inalazione - CS1: copre l'utilizzo in locali con dimensioni di 16 m3.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene:

Ventilazione generale: tasso di ventilazione: CS1: 1 l all'ora.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Generale:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo di valutazione dell'esposizione-Salute: ConsExpo v4.1.

Salute

<u>Effetto/Compartimento</u>	<u>Stima dell'esposizione/PEC</u>	<u>RCR</u>	<u>Note</u>
Consumatore, lungo termine, sistemica, Inalazione	0,02992 mg/m3	0,002302	CS1 Evaporatori elettrici
Consumatore, lungo termine, sistemica, Di esposizione combinate	0,005048 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,002302	CS1 Evaporatori elettrici

RCR=Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC o Stima dell'esposizione/DNEL); PEC=Concentrazione ambientale prevista.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute

Quando vengono implementate le Misure di gestione del rischio/Condizioni operative indicate nella Sezione 2, le esposizioni previste non devono superare la DN(M)EL. Nei casi in cui vengano adottate Misure di gestione del rischio/Condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Concentrazione della sostanza nel prodotto: CS1: fino al 7%. CS2: fino al 1%.

Scenario d'esposizione (8): Uso al consumo - Uso al consumo finale di cosmetici

1. Scenario d'esposizione (8)

Titolo breve dello scenario di esposizione:

Uso al consumo - Uso al consumo finale di cosmetici

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria del prodotto (PC): PC28, PC39

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC8a

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni).

Ulteriori spiegazioni:

PC28: Profumi, fragranze.

PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione dei consumatori

Generale:

Per cosmetici e prodotti per la cura della persona, in base al REACH la valutazione dei rischi è richiesta solo per l'ambiente, dal momento che i rischi per la salute umana sono oggetto di altre norme di legge.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Generale:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Effetto/Compartimento

Non applicabile

Stima dell'esposizione/PEC

RCR

Note

Per cosmetici e prodotti per la cura della persona, in base al REACH la valutazione dei rischi non è richiesta per l'ambiente, dal momento che i rischi per la salute umana sono oggetto di altre norme di legge.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute

Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario d'esposizione (9): Uso al consumo - Uso finale al consumo di biocidi

1. Scenario d'esposizione (9)

Titolo breve dello scenario di esposizione:

Uso al consumo - Uso finale al consumo di biocidi

Elenco dei descrittori d'uso:

Categoria del prodotto (PC): PC8

Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC): ERC8a, ERC8d

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente:

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni).

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni).

Ulteriori spiegazioni:

PC8 Biocidi (per es. disinfettanti, antiparassitari):

- CS1: Insetticidi/repellenti - liquido/adulto
- CS2: Insetticidi/repellenti - liquido/bambino.
- CS3: Spray insetticidi/repellenti.
- CS4: insetticidi/repellenti - spray post-applicazione/bambino.
- CS5: Disinfettanti, antiparassitari - concentrazione <1%.

Per maggiori informazioni sui descrittori d'uso standardizzati vedere la Guida della European Chemical Agency (ECHA) nella sezione dedicata alle informazioni richieste e alla verifica della sicurezza chimica, Capitolo R.12: Sistema descrittore d'uso (http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf).

2. Condizioni d'uso che influiscono sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione dei consumatori

Generale:

CS5: La verifica degli usi di questa sostanza nei prodotti di consumo non è stata eseguita non essendo stati individuati prodotti finali che contengono una concentrazione di questa sostanza superiore all'1%.

Caratteristiche del prodotto:

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

- CS1, CS2, CS3, CS4: fino al 1,4%.
- CS5: fino al 1%.

Esposizione per via inalatoria: CS3: Sì. CS1, CS2, CS4: Non rilevante.

Esposizione per via cutanea: Sì.

Contatto orale previsto: CS3: No. CS1, CS2, CS4: Sì.

Spruzzo: CS1, CS2, CS4: No. CS3: Sì.

Frazione trasportata dall'aria del materiale non volatile: CS3: 30%.

Frazione di peso del materiale non volatile: CS3: 50%.

Quantità usate:

Quantità applicate per ciascun evento d'uso:

- CS1: 6 g.
- CS2: 1,5 g.
- CS3: Indice generazione di massa inalazione 1,1 g/sec per durata della spruzzatura di 19,8 sec; Indice di contatto dermico 269 mg/min per 19,8 sec.

Superficie di contatto cutaneo - copre una superficie di contatto cutaneo fino a:

- CS1, CS3: 17500 cm².
- CS2, CS4: 4800 cm².

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

La durata copre l'esposizione fino a:

- CS1, CS2: 180 minuti/evento (dermale, orale).
- CS3: 240 minuti/evento (inalazione); 19.8 secondi/evento (dermale).
- CS4: 3600 secondi/evento (dermale); 60 minuti/evento (orale).

Frequenza - copre la frequenza di utilizzo:

- CS1, CS2: 54 volte all'anno.
- CS3, CS4: 90 volte all'anno.

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Tasso di ingestione:

- CS1: 0,00133 mg/min.
- CS2: 0,00083 mg/min.

Nome SDS: Kalama* Florosol S

- CS4: 0,010496 mg/min.

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori:

CS3: Copre l'utilizzo in locali con dimensioni di 58 m3.

CS4: Superficie strofinata 22 m2; quantità eliminabile 0,000082 g/cm2; coefficiente di trasferimento: 1,667 cm2/s.

Frazione di assorbimento: 100%.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene:

Ventilazione generale: tasso di ventilazione: CS3: 0,5 l all'ora.

2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Generale:

Non essendo stato individuato alcun rischio ambientale, non è stato eseguito nessun test o caratterizzazione del rischio relativo all'esposizione in ambito ambientale.

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo di valutazione dell'esposizione-Salute: ConsExpo v4.1. Sono presentati esclusivamente i valori più elevati.

Salute

Effetto/Compartimento	Stima dell'esposizione/PEC	RCR	Note
Consumatore, lungo termine, sistemica, Dermica	0,35752 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,014301	CS2 Insetticidi/repellenti - liquido/bambino
Consumatore, lungo termine, sistemica, Inalazione	0,005683 mg/m3	0,000437	CS3 Spray insetticidi/repellenti
Consumatore, lungo termine, sistemica, Orale	0,00025 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,000033	CS4 Insetticidi/repellenti - spray post-applicazione/bambino
Consumatore, lungo termine, sistemica, Di esposizione combinate	0,357556 mg/kg di peso corporeo/giorno	0,014306	CS2 Insetticidi/repellenti - liquido/bambino

RCR=Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC o Stima dell'esposizione/DNEL); PEC=Concentrazione ambientale prevista.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute

Quando vengono implementate le Misure di gestione del rischio/Condizioni operative indicate nella Sezione 2, le esposizioni previste non devono superare la DN(M)EL. Nei casi in cui vengano adottate Misure di gestione del rischio/Condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.